

Confronto deliberativo del processo costituente del Movimento 5 Stelle

Report trasversale per il Tema 3. Contrasto all'evasione fiscale ed etica nell'impresa, discusso in data 12 ottobre

Avventura Urbana, 7 novembre 2024

*Il seguente resoconto trasversale sintetizza gli esiti delle discussioni a tutti i tavoli **degli Iscritti** estratti a sorte e, in funzione della necessaria sintesi, **riporta solo le proposte e i commenti relativi alle domande della Guida** alla discussione e non altri argomenti emersi durante il confronto deliberativo.*

Premessa

Il contrasto all'evasione fiscale e la promozione di un'etica nell'impresa è stato un tema molto sentito dai partecipanti, i quali sono stati concordi sulle diverse priorità di intervento e sulla maggior parte delle azioni da intraprendere, mostrando piccole divergenze solo su alcuni aspetti di dettaglio. Nel complesso, sono emerse molte proposte che hanno riguardato principalmente le tematiche inerenti alla prima domanda.

Si riportano in sintesi le osservazioni e le proposte emerse nel corso delle discussioni, a partire dalle domande poste nelle diverse sessioni del confronto deliberativo.

Domanda 1 Quali misure ritenete adeguate per promuovere un fisco più equo?

La maggior parte dei tavoli ha espresso la necessità di attuare politiche per favorire un fisco più equo. La progressività fiscale e la redistribuzione del carico tributario, la semplificazione del sistema fiscale, il contrasto ai paradisi fiscali, la revisione della tassazione sugli extraprofitto, sui servizi digitali e sulle pene per gli evasori fiscali e, infine, il sostegno alle PMI e ai lavoratori autonomi, sono indirizzi strategici per favorire un sistema fiscale equo. Solo in alcuni casi sono emerse divergenze, quali l'abolizione o meno del contante per evitare esclusioni sociali, la tassazione patrimoniale, per il timore di gravare su risparmiatori e famiglie, ma anche la progressività fiscale la quale, senza un intervento sulle tasse occulte, può continuare a gravare sui contribuenti.

Si elencano di seguito le proposte emerse da alcuni tavoli.

Proposte sulla semplificazione del sistema fiscale

- Promuovere un sistema fiscale più trasparente e meno burocratico e istituire una figura professionale gratuita che assista imprese e partite IVA;
- investire in ricerca e sviluppo per creare un calcolatore fiscale automatizzato che renda più semplice il calcolo delle tasse;
- accreditare direttamente ai contribuenti le spese detraibili sul conto corrente e introdurre un sistema che consenta di versare automaticamente l'IVA;
- rendere più flessibile il pagamento delle tasse per chi ha salari incerti o subisce ritardi nei pagamenti.

Proposte per contrastare l'evasione

- **Migliori controlli fiscali**
 - Introdurre un sistema di segnalazione anonima per i casi di evasione fiscale, con incentivi economici;
 - investire nella digitalizzazione dell'agenzia delle entrate e usare l'intelligenza artificiale per rendere i controlli fiscali più efficienti e verificare la coerenza tra reddito dichiarato e le spese. Tracciare gli acquisti di valore tramite il codice fiscale;
 - creare un ente specifico per monitorare l'impiego corretto e trasparente dei finanziamenti pubblici e introdurre sistemi di monitoraggio delle spese governative, affidando anche all'opposizione la supervisione dei progetti.
- **penalizzazione degli evasori**
 - Applicare sanzioni economiche significative e, in casi gravi, pene detentive per i grandi evasori, con un aumento proporzionale delle pene per i recidivi, come Stati Uniti e Regno Unito;
 - stabilire che le aziende accusate di evasione fiscale perdano la proprietà, trasferendola allo Stato;
 - eliminare i condoni fiscali per assicurare l'applicazione effettiva delle sanzioni, rafforzare la certezza della pena ed evitare la percezione di indulgenza;
 - stipulare accordi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per ridurre i tempi delle procedure giudiziarie in casi di grande evasione;
 - reintrodurre multe simboliche per i clienti che non richiedono lo scontrino;
 - penalizzare consulenti e commercialisti che supportano pratiche evasive.
- **aumento della tracciabilità**
 - Abolire l'uso del contante o ridurre la soglia dei pagamenti a 1000 euro; mantenere l'uso del contante per evitare l'esclusione delle categorie più fragili;
 - incentivare i pagamenti tracciabili attraverso cashback fiscale, agevolazioni e detrazioni ed eliminare o ridurre i costi pos, trasferendo le commissioni alle banche, regolamentate dallo stato;

- standardizzare la fatturazione elettronica a livello europeo e incoraggiare i bonifici parlanti;
- richiedere che tutti i maggiorenni compilino il modulo fiscale 730, indipendentemente dalla loro condizione lavorativa.

Proposte sulla redistribuzione del carico fiscale

- Aumentare progressivamente le aliquote per redditi alti e super-ricchi estendendo questo principio anche alle sanzioni pecuniarie;
- risolvere il problema delle “tasse occulte” derivanti dalle inefficienze del settore pubblico prima di implementare ulteriori misure di progressività fiscale;
- introdurre la Global Minimum Tax a livello europeo e un salario minimo europeo per prevenire la concorrenza fiscale e promuovere l'equità economica;
- stabilire una soglia minima di reddito non imponibile con esenzioni e agevolazioni fiscali aggiuntive per le fasce vulnerabili;
- tassare solo gli utili netti, creando crediti d'imposta per le famiglie a basso reddito;
- prevedere misure specifiche per i cittadini più giovani per agevolare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'accesso a opportunità di crescita.

Proposte di nuove tasse

- Extraprofitti e web economy:
 - Introdurre su base annuale una tassa sugli extraprofitti di grandi aziende e banche, comprese le entrate da speculazioni finanziarie, commercio di armi, piattaforme digitali ed e-commerce, e una "digital tax" per i servizi digitali e una "rider tax" per le piattaforme di consegna.
- patrimoniale e tasse di successione:
 - Introdurre una tassa sulla patrimoniale e abbassare la soglia di applicazione;
 - applicare l'IMU anche sulla prima casa, offrendo la possibilità di detrarla dall'IRPEF;
 - riformare la tassa di successione evitando di gravare troppo sui risparmiatori meno abbienti, soprattutto se combinata con la patrimoniale.
- regole per le multinazionali:
 - Eliminare i paradisi fiscali all'interno dell'UE e stabilire una tassazione minima uniforme tra i paesi membri;
 - introdurre misure punitive per le aziende che trasferiscono la sede legale in Paesi a fiscalità agevolata, vietando tale spostamento a quelle che hanno ricevuto fondi pubblici italiani;
 - introdurre una tassa di ingresso e obbligare le multinazionali a pagare le tasse nel Paese in cui generano i loro profitti, rafforzando così il controllo fiscale.

Proposte di sostegno

- Garantire un reddito minimo per le partite IVA, introdurre ammortizzatori sociali e alleggerire la pressione fiscale, con una rimodulazione della flat-tax;
- ridurre i costi di avvio e creare un fondo pubblico di supporto per le Piccole e Medie Imprese (PMI), con agevolazioni fiscali per quelle che adottano pratiche sostenibili e innovative;
- favorire l'apertura di filiali bancarie di supporto nelle aree interne e rurali, per facilitare lo sviluppo locale;
- assicurare che la Pubblica Amministrazione rispetti i termini di pagamento concordati con le PMI e i fornitori;
- introdurre uno scaglione iniziale di stipendio esente da imposte per garantire maggiore equità fiscale e ridurre il carico sulle fasce più deboli;
- diminuire l'IVA su beni e servizi di prima necessità per renderli più accessibili alla popolazione;
- creare dei cuscinetti fiscali per aiutare a pagare servizi di base;
- creare un fondo previdenziale pubblico integrativo per chi non ha accesso a fondi pensionistici privati;
- dare priorità agli investimenti in programmi di assistenza per anziani, garantendo servizi di supporto, come alternativa ai fondi pensione integrativi;
- riformare il sistema pensionistico introducendo una pensione minima per tutti i cittadini con requisiti di lavoro e contribuzione, distinguendo tra lavori usuranti e no, prevedendo un'integrazione per chi ha versato maggiori contributi.

Domanda 2 Come favorire la diffusione un sistema di credito trasparente e fondate su principi etici?

Dalla discussione sono emerse proposte per incentivare pratiche sostenibili e promuovere un'economia etica. In primis, i partecipanti sono concordi nell'investire sull'educazione e sulla sensibilizzazione fiscale, promuovendo una cultura della legalità. Inoltre, è emerso un ampio consenso per le proposte in materia di etica negli investimenti e incentivi per le imprese sostenibili, anche se alcune proposte hanno suscitato dibattito, come la creazione o meno di una Banca Nazionale Etica, e per le proposte per il controllo e la vigilanza etica.

Si elencano di seguito le proposte emerse da alcuni tavoli:

Proposte sull'educazione

- Introdurre percorsi educativi sulla fiscalità e sull'etica economica nelle scuole;

- promuovere campagne di informazione e comunicazione pubblica sulla cultura della legalità fiscale.

Proposte su etica negli investimenti

- Favorire le aziende che coinvolgono attivamente i lavoratori nelle decisioni aziendali, consentire ai dipendenti di partecipare agli utili aziendali per promuovere la responsabilità fiscale delle multinazionali e sostenere la contribuzione fiscale a livello europeo;
- offrire incentivi fiscali alle aziende che adottano pratiche sostenibili e alle imprese con oltre 15 dipendenti che adottano modelli partecipativi;
- implementare un sistema di microcredito pubblico basato su fiducia, per supportare cittadini e aziende senza garanzie.

Proposte per il settore bancario

- Offrire agevolazioni fiscali alle banche che sostengono investimenti responsabili e sostenibili;
- sospendere il supporto pubblico agli istituti bancari che non adottano criteri di responsabilità sociale ed ecologica e imporre sanzioni fiscali qualora non operino a vantaggio della collettività;
- creare una Banca Nazionale Etica; ristrutturare e rafforzare la Cassa Depositi e Prestiti evitando di sovraccaricare lo Stato con una istituzione bancaria nazionale;
- introdurre normative che separino le attività di raccolta e deposito dalle operazioni speculative ed eliminino i derivati ad alto rischio dal mercato per stabilizzare il settore.
- creare indici di eticità per valutare l'impatto delle industrie in cui le banche investono e fornire ai cittadini una guida per investimenti responsabili;
- obbligare le banche a classificare e rendere pubblici i loro investimenti e pubblicare un "bilancio di impatto sociale";
- istituire un registro che certifichi l'eticità delle grandi aziende;
- ispirandosi al modello del Regno Unito, istituire un sistema di vigilanza etica che monitori il comportamento delle imprese e delle istituzioni finanziarie;
- implementare politiche per contrastare i monopoli e la concentrazione del potere finanziario.